



METAURO NOSTRO – CULTURA E TERRITORIO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

**Al Presidente della Regione Marche
Al Presidente delle Provincia di Pesaro -Urbino
Al Commissario Comunità Montana del Metauro Fossombrone**

alla stampa locale

OGGETTO : La via verde tra Fano e Urbino.

Solo un anno fa apprendevamo con piacere che la Comunità Montana del Metauro intendeva trasformare la vecchia linea ferroviaria Fano - Urbino in una pista ciclopedonale anche realizzandola a stralci. Proposta condivisa, intelligente e lungimirante. Una sorta di filo conduttore, di piazza allungata utile per il futuro per l'integrazione e una inversione di tendenza allo sviluppo veloce di questi ultimi 15 anni. Ora da Fano, in una recente assemblea pubblica sull'argomento, è ritornata la proposta del treno di una non meglio precisata "metropolitana leggera" con accanto la pista ciclabile. Miracoli del periodo elettorale!. Tutto è possibile in questo mondo. Ma è ora di realizzare le opere pubbliche come se a realizzarle fossimo noi con i nostri soldi e per il nostro avvenire. In quest'ottica sfrutteremo il territorio a piccoli passi quel tanto che basta per abitare, produrre, crescere armonicamente senza eccessi e lasciare a chi verrà dopo le successive scelte. Questa è secondo noi la politica giusta. Per il treno lo stesso principio. Abbiamo più bisogno allora dell'ospedale di Fossombrone che della ferrovia, ad esempio. Aggiungere un nuova opera e non accorgersi del declino di quello che già abbiamo significa che la politica cura interessi diversi. Riteniamo che la linea ferroviaria non potrà essere realizzata e soprattutto sostenuta nel tempo con i soli soldi pubblici ne con il ricavato del biglietto e neanche dall'eventuale trasposto merci che rimarrà su gomma per ovvi motivi di semplicità considerando le aziende dell'entroterra. Solo interessi di settore potranno ricostruire e ampliare e mantenere efficiente per sempre la ferrovia. La trasformazione di energia, la lavorazione dei rifiuti e le cave sono un esempio di business nei quali il trasposto ferroviario può essere d'ausilio ai piani aziendali. Con la via verde ci potremo spostare in bicicletta o a piedi , tuteleremo senz'altro il paesaggio e potrebbe essere un modo anche per piccoli scambi commerciali di prodotti tipici. Tutto questo senza eccessive spese e con poche opere di manutenzione. Nel frattempo occorrerà certamente preservare la linea in attesa che l'idea si concretizzi. In questo proposito perché non comprendere la via verde fra i progetti da finanziare con i fondi FAS di cui la regione ha recentemente pubblicato gli indirizzi sul Bollettino Ufficiale della regione Marche?.

Cordialmente.

Montefelcino, 02 febbraio 2009

IL PRESIDENTE
(Stefano Bellagamba)

MONTEFELCINO, Via XXV Aprile 11 - C.A.P.61030

C.F. 90026710419

e-mail: infotiscali@metauronostro.it

Internet www.metauronostro.it

Tel. 333 8105665 347 5316786